MERCOLEDÌ 3 MAGGIO

GLI INVISIBILI

TERRA E POLVERE (Yin Ru Chen Yan)

Li Ruijun (Cina. 2022) 133' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Il matrimonio combinato di Ma e Guiying, un uomo e una donna che vivono vite difficilissime, sembra sancire inevitabilmente l'unione di due persone abituate all'isolamento e all'umiliazione, di due povertà: sociali, emotive, affettive. Invece i due colgono l'opportunità e da questo incontro, tenero e pudico, prende forma giorno dopo giorno un legame solido e prezioso, imparano come diventare compagni intimi, come parlare apertamente, come prendersi cura l'uno dell'altro e persino come sorridere. Terra e polvere. film-rivelazione del Festival di Berlino 2022, racconta l'amore attraverso i silenzi e i ritmi contadini della Cina rurale. Un'opera dolce e dolente che ha il sapore della terra

GIOVEDÌ 4 MAGGIO

GLI INVISIBILI

HEREDITARY - LE RADICI DEL MALE

e delle stagioni.

Ari Aster (USA, 2018) 126' v.o. sott. ita.

ore 21.00 In molti ci chiedete di programmare film horror e allora vi accontentiamo. In occasione dell'uscita di Beau ha paura, proponiamo *Hereditary*, l'esordio alla regia di Ari Aster presentato nel 2018 al Sundance e prodotto da A24, la prestigiosa compagnia indipendente. Ellen Graham muore e



con lei i suoi misteri... Mentre la figlia Anne elabora il lutto di una complicata figura materna, nella casa dei Graham avvengono strani episodi, che sembrano presagire un epilogo tragico. Un film che non dimenticherete...

LUNEDÌ 8 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ

Enrico Ghezzi, Alessabdro Gagliardo (Italia, 2022) 200'



ore 21.00 Per chi ama il cinema in Italia Enrico Ghezzi è tra i creatori di Fuori orario. Cose (mai) viste (introdotta dalle sue riflessioni fuori-sincrono) e Schegge. E come non amare chi ti ha fatto conoscere Jean Vigo, Manoel de Oliveira, Ousmane Sembène, Abbas Kiarostami, Elia Suleiman, Zhang Yimou solo per citarne alcuni..."Per me il cinema è una piccola macchinetta che mette in gioco tutte le questioni fondamentali. Innanzitutto il tuo rapporto col mondo", ha dichiarato Ghezzi. Dare un senso a questo fiume di immagini non è necessario. *Gli ultimi giorni dell'umanità* non è

nient'altro che la testimonianza dell'unicità del linguaggio dell'immagine in movimento. L'unico modo per fruire del film è quindi quello di lasciarsi sopraffare dalla potenza di questi immagini. Prendere o lasciare.

il film è presentato da Andrea Peraro (Cineteca di Bologna)

MARTEDÌ 9 MAGGIO

serata organizzata da Fondazione E35 DIECI GIORNI NEL MOZAMBICO LIBERO

Bettina Zironi, Giuseppe Raia (Italia, 2022) 45'



ore 21.00 È il 1970 e a Reggio Emilia, una piccola città dell'Emilia, si decide di compiere un'azione straordinaria: schierarsi contro il dominio portoghese per la liberazione del Mozambico. Dieci giorni nel Mozambico libero è un documentario che, attraverso testimonianze di politici e attivisti, racconta la lunga storia d'amicizia tra due popoli lontani: i mozambicani e gli italiani.

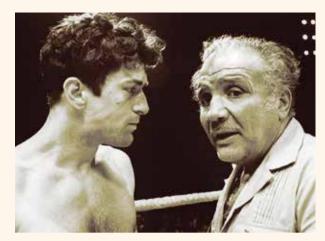
MERCOLEDÌ 10 MAGGIO GIOVEDÌ 25 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

TORO SCATENATO (Raging Bull)

Martin Scorsese (USA, 1980) 129' v.o. sott. ita.

ore 21.00 New York New York era stato un disastro al botteghino, e nonostante la Palma d'Oro per Taxi Driver, i dirigenti degli studios rifiutavano di prendere le telefonate di Martin Scorsese, che cadde in uno stato di depressione aggravato



dall'uso di stupefacenti. Decise di abbandonare la regia per dedicarsi soltanto all'insegnamento, ma quando rischiò di morire per un'overdose. Robert De Niro accorse al suo capezzale e gli disse che proprio nel cinema avrebbe dovuto trovare la forza per risorgere. "È inconcepibile che un artista con il tuo talento smetta di dirigere", aggiunse, e gli regalò la biografia di Jake LaMotta, spiegandogli che era un film perfetto per le sue corde. (...) Non c'è elemento di *Toro Scatenato* che non raggiunga l'eccellenza. Basterebbe pensare a come Scorsese immortala il dramma di Jake LaMotta già nei titoli di testa, nei quali il pugile si riscalda sul ring avvolto nell'accappatoio con, in sottofondo, l'intermezzo della Cavalleria rusticana di Mascagni: sferra pugni nel vuoto sapendo che è a proprio agio soltanto in quel luogo in cui la violenza viene celebrata. Intorno a lui il mondo è indefinito e ostile, e i flash dei fotografi esplodono minacciosi: con un tocco di genio Scorsese sostituisce il rumore delle macchine fotografiche con quello di colpi di pistola. (A. Monda)

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ANTEPRIMA MOVIES INSPIRED

PACIFICATION (Tourment sur les îles)

Albert Serra (Francia / Spagna / Germania / Portogallo, 2022) 163' v.o. sott. ita.

ore 21.00 Una scrittrice, dopo aver trionfato in Francia con il suo romanzo, torna nel suo paese su un'isola della Polinesia francese. È in crisi creativa, e di fronte all'impossibilità di dedicarsi alla scrittura, decide di accettare un lavoro come traduttrice simultanea per un ambasciatore. A poco a poco



si rende conto del cinismo della politica internazionale. con la minaccia latente di nuovi test nucleari francesi in quelle acque. L'attrazione amorosa fra la donna e l'ambasciatore sarà influenzata da quel conflitto, e l'interesse e il romanticismo si mescoleranno in modo avvincente.

alla projezione sarà presente Albert Serra (regista)

LUNEDÌ 15 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

LE MARGHERITINE (Sedmikrásky)

Věra Chytilová (Cecoslovacchia, 1966) 75' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Due ragazze, una mora e una bionda, con lo stesso nome, Maria, e la stessa carica devastatrice. Insolenti e spregiudicate, combattono il tedio dedicandosi con spirito anarchico e nichilista alla ricerca del divertimento e del piacere. D'altra parte, se tutto nel mondo va storto, perché rigare

dritto? "Una metafora della forza distruttrice della natura umana applicata alla civiltà moderna in generale e al sistema comunista in particolare". Esponente della nuova onda cecoslovacca. Věra Chytilová firma una satira sociale irriverente e grottesca, radicale anche nella forma, libera e visivamente straripante. Un inno alla ribellione.

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO

GLI INVISIBILI

LEILA E I SUOI FRATELLI (Leila's Brothers)

Saeed Roustaee (Iran, 2022) 165' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Leila e i suoi quattro fratelli vivono un momento di crisi economica da cui però potrebbero risollevarsi se non fosse per le decisioni dell'anziano padre che ha accettato di diventare il padrino al matrimonio del primogenito di una famiglia potente che lo ha sempre tenuto a distanza. Per l'uomo l'invito rappresenta un'occasione unica di riscatto sociale, ma questa scelta porterà più di un problema all'interno del nucleo familiare...

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

GLI INVISIBILI

NOVEMBER - I CINQUE GIORNI DOPO IL BATACLAN Cédric Jimenez (Francia, 2022) 100' v.o. sott. ita.

ore 21.00 Il film ricostruisce i giorni di terrore vissuti in Francia nel 2015 dopo che, il 13 novembre, una serie di attentati terroristici sconvolge la capitale Parigi e l'intero Paese. Nel gennaio del 2015, il terrorista Abdelhamid Abaaou riesce a sfuggire a un'operazione di cattura internazionale ad Ate-



ne alla quale ha preso parte anche Fred (Jean Dujardin), agente della squadra antiterrorismo francese. Dieci mesi dopo accade la tragedia: un attacco colpisce l'Ile-de-France uccidendo circa 130 persone. Parte da subito la caccia all'uomo nel disperato tentativo di arrestare la fuga dei colpevoli. La missione, a cui prende parte anche Fred, durerà ben cinque giorni e si concluderà il 18 novembre 2015 nella zona di Saint-Denis 2.

LUNEDÌ 22 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

I GUERRIERI DELLA NOTTE (The Warriors)

Walter Hill (USA.1979) 94' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Oggi un film come I guerrieri della notte non sarebbe nemmeno immaginabile. Turpiloquio, sessismo, battute omofobe, testosterone esibito, assoluta assenza di ogni correttezza politica, teppisti descritti come eroi: da denuncia. L'unico aspetto paradossalmente moderno del film è la composizione etnica della gang: nove ragazzi, cinque bianchi, tre afroamericani (uno dei quali, Cochise, ha nome e acconciatura da indiano) e un portoricano. E all'inizio uno dei tre neri è il capo. Hill voleva che i Warriors fossero tutti neri, ma fu la Paramount a consigliare un cast multietnico, cosa che a posteriori è un punto di forza del film. Le altre gang sono più etnicamente compatte, ma compongono un arcobaleno di colori e di popoli che restituiscono un'immagine di New York, di nuovo, al contempo surreale e concreta. (A. Crespi)

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO IL CINEMA RITROVATO

TOTO LE HÉROS

Jaco van Dormael (Belgio / Francia / Germania, 1991) 90' v.o. sott. ita.



ore 21.00 E se Thomas, detto Toto, fosse stato scambiato, appena nato, con un altro bambino? È ciò di cui è convinto il vecchio Thomas, il quale ripercorre tutta la sua vita, che gli sarebbe stata "rubata" proprio dal vicino di casa. La sua infanzia e la sua vera famiglia, la donna che avrebbe voluto amare, il successo, sarebbero stati goduti al posto suo dall'odioso Alfred. Nella rievocazione di questi episodi, il vecchio Thomas si decide finalmente ad agire, e avrà in conclusione il suo momento di gloria. Ecco un film nuovo, originale, con delle trovate esilaranti e diverse soluzioni geniali. Fu un grande successo negli anni in cui uscì.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO

IL CINEMA RITROVATO

TORO SCATENATO (Raging Bull)

Martin Scorsese (USA, 1980) 129' v.o. sott. ita.

ore 21.00 Per la scheda vedi mercoledì 10 maggio

LUNEDÌ 29 MAGGIO

GLI INVISIBILI

PASSEGGERI DELLA NOTTE (Les passagers de la nuit)

Mikhaël Hers (Francia, 2022) 111' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Anni Ottanta, Elisabeth (Charlotte Gainsbourg) si ritrova separata dal marito e in cerca di un lavoro per mantenere i due figli Matthias e Judith. Trova così impiego presso il programma radiofonico che ascolta durante le sue notti insonni. Tra esperienze quotidiane e nuovi amori la famiglia cresce, trovando anche il tempo di accogliere la giovane Talulah, ragazza dal passato difficile in cerca di un appoggio per qualche giorno.

MERCOLEDI 31 MAGGIO

GLI INVISIBILI

LYNCH/OZ

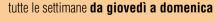
Alexandre O. Philippe (USA, 2022) 108' v.o. sott. ita.



ore 21.00 Alexandre O. Philippe indaga i legami tra *II mago di Oz* di Victor Fleming e l'universo inquietante e fiabesco di David Lynch, ritrovando l'influenza del primo non solo dove è più evidente (Cuore selvaggio, Twin Peaks - Il ritorno), ma anche dove è più sottile e a volte profonda: da *The Elephant* Man a Mulholland Drive e Lost Highway. In sei capitoli,

accompagnati da guide come John Waters, Rodney Asher (l'autore di Room 237), Karyn Kusama (Jennifer's Body, Destrover) e David Lowery (l'imminente Peter Pan & Wendy), Philippe ci conduce in un viaggio nell'immaginario americano tra i suoi sogni e le sue paure ricorrenti. E attinge, con una libertà mai concessa prima, ai film di Lynch, creando accostamenti illuminanti.





. muto / v.o. versione originale / v.m. vietato minori di didascalie / sott. sottotitoli / ita. italiano

il programma può subire variazioni, seguiteci sul sito www.municipio.re.it/rosebud e sui social per eventuali aggiornamenti



ufficio cinema

piazza Casotti, 1/c Reggio Emilia tel. 0522/456632-456805 email sandra.campanini@comune.re.it

cinema rosebud

via Medaglie d'oro della Resistenza, 6 Reggio Emilia tel. 0522/555113

www.comune.re.it/rosebud

seguici su









